



COMUNE DI PERTUSIO

- CITTA' METROPOLITANA DI TORINO -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5

12/03/2018

OGGETTO:

CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU PER L' ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CRESTO Antonio - Sindaco	Sì
2. CRESTO Valentina - Assessore	Giust.
3. NEGRO FRER Luciano - Assessore	Sì
4. POMATTO Antonio - Consigliere	Giust.
5. TOMMASI Caterina Maria - Consigliere	Sì
6. FERRARO Mirko - Consigliere	Sì
7. COSTA Emanuela - Consigliere	Sì
8. POMATTO Piero - Consigliere	Sì
9. BUDELLO Sandro - Consigliere	Giust.
10. PEZZETTI TONION Sara - Consigliere	Sì
11. FIERRO Donato Antonio - Consigliere	No
	Totale Presenti: 7
	Totale Assenti: 4

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Dott. Luigi CUNTI, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell' art. 97, comma 4, lett. a), decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CRESTO Antonio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, in ordine:

a) alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Lorena MADDIO

b) alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Lorena MADDIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, sulle competenze dei Consigli Comunali, nelle quali rientra l'argomento oggetto della presente deliberazione;

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

PREMESSO che:

> l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

> l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

> l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

> l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

> l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che, a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;

> l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

> l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate - struttura di gestione degli F24;

VISTO l'art. 1, commi 10 e segg., della legge 28.12.2015, n. 208;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997, e che, pertanto, ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 del 17/05/2014, con cui è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IUC) istituita dall'art. 1, commi 639 e segg., della legge 27.12.2013, n. 147, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 05/03/2016, con cui sono state apportate delle modifiche al suddetto regolamento;

RICHIAMATA, altresì, la propria deliberazione n. 10 del 22/04/2016 sono state apportate le opportune modifiche al suddetto regolamento, per adeguarlo alle nuove disposizioni intervenute con la legge 28.12.2015, n. 208;

CONSIDERATO che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, confermando le seguenti aliquote, come stabilite con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 17/05/2014:

- ALIQUOTA 4,00 per mille
- (per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 7,6 per mille
- (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi)
- ALIQUOTA 7,6 per mille
- (per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 37, lett. a), della legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) dispone l'impossibilità per i Comuni di deliberare l'aumento delle aliquote tributarie per l'anno 2018;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 del 28.03.2017;

VISTO il D.M. del 27.11.2017, con cui è stato differito al 28.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali per l'anno 2018;

VISTO il D.M. del 07.02.2018, con cui è stato ulteriormente differito al 31.03.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali per l'anno 2018;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 7

Votanti n. 7

Astenuti n. 1 (Pezzetto Tonion Sara)

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n.0

VISTO l' esito della votazione

DELIBERA

➤ DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

1) DI CONFERMARE, per l'anno 2018, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria (IMU):

➤ ALIQUOTA 4,00 per mille

➤ (per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

➤ ALIQUOTA 7,6 per mille

➤ (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi)

➤ ALIQUOTA 7,6 per mille

➤ (per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

2) DI STABILIRE che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3) DI DARE ATTO che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2018;

4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma 4, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i.;

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito;

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 7;
Votanti n. 7 ;
Astenuiti n. 0;
Voti favorevoli n. 7;
Voti contrari n. 0

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

In originale firmato

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to:CRESTO Antonio

Il Segretario comunale
F.to: Dott. Luigi CUNTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Num. 100 Reg. Albo On-Line

Il sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Contabile, attesta che la presente deliberazione n. 5 / 2018 viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (ai sensi art. 32, 1° comma, della Legge 18.06.2009, n. 69) dal 23/03/2018 , come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-
Contabile
F.to : Rag. Lorena MADDIO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Alberto CORSINI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pertusio, 23/03/2018

Il Segretario Comunale
Dott. Alberto CORSINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale 12-mar-2018 (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).
- Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000,n.267

Il Segretario comunale
F.to:Dott. Luigi CUNTI